



*Il Presidente  
della Giunta Regionale*

**OGGETTO: Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara, L. n. 580/93 e s.m.i.**

**IL PRESIDENTE**

**VISTA** la legge 29 dicembre 1993, n. 580, recante "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

**VISTO** il D.M. 4 agosto 2011 n. 155, concernente il "*Regolamento sulla composizione dei consigli delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*";

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156 "*Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*";

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25 settembre 2015, con il quale è stata istituita, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 580 del 1993 e successive modificazioni, la Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Chieti-Pescara n. 9 del 23/06/2022 avente ad oggetto: "*Rinnovo del Consiglio Camerale: ripartizione dei seggi per settori economici ai sensi dell'art. 10 Legge 580/1993 s.m.i. e dell'art. 2 del D: 155/2011. Modifica dell'allegato 2) dello Statuto e altre modifiche statutarie*" con la quale sono stati individuati i settori economici rappresentati in consiglio ed il numero dei seggi spettanti a ciascuno di essi, per il quinquennio 2023-2028, come segue:

<b>SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA</b>	<b>NUMERO SEGGI</b>
AGRICOLTURA	3
ARTIGIANATO	3
INDUSTRIA	4
COMMERCIO	4
COOPERATIVE	1
TURISMO	1
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1

CREDITO E ASSICURAZIONI	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	3
ALTRI SETTORI	1
<b>Totale seggi alle categorie economiche</b>	<b>22</b>
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	1
ASS.NI TUTELA CONSUMATORI ED UTENTI	1
ORDINI E ASSOCIAZIONI DI LIBERI PROFESSIONISTI	1
<b>Totale consiglieri</b>	<b>25</b>

**DATO ATTO**, altresì, che, con nota Prot. 4249/U del 17.01.23, il Segretario Generale ha trasmesso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del citato D.M. 156/11, i dati ed i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori;

**DATO ATTO** che con successive note prott. n. 7808/U del 16.02.2023 e n. 8289/U del 21/02/23 veniva comunicata l'avvenuta modifica del prospetto riepilogativo riportante per ciascun settore economico le singole Organizzazioni Imprenditoriali, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni di tutela dei consumatori candidate alla procedura di rinnovo con l'indicazione dell'eventuale Apparentamento, il numero delle imprese e/(o) iscritti, il numero degli occupati, il valore aggiunto per addetto per ciascun settore e il diritto annuale versato dalle imprese, con evidenza delle piccole imprese;

**VISTO** l'art. 9 commi 2 e 3, del D.M. 156/2011, che disciplina per ciascun settore, le modalità di attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali interessate a designare i componenti del Consiglio camerale sulla base del grado di rappresentatività delle stesse definito dalla media aritmetica delle percentuali dei seguenti parametri: "numero delle imprese", "numero degli occupati", "valore aggiunto relativo agli occupati e "diritto annuale versato dalle imprese";

**VISTO** il comma 4, del suddetto art. 9 che precisa, con riferimento ai settori industria, commercio e agricoltura, che l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo dei seggi spettanti al settore, è assicurata dalle organizzazioni o gruppo di organizzazioni imprenditoriali che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese;

**RILEVATO** che l'art. 9 comma 1, lett. c), del D.M. 156/2011 medesimo prevede che il Presidente della Giunta Regionale determini a quale organizzazione sindacale o associazione di consumatori spetti designare il Componente in Consiglio, attribuendo, in termini comparativi a ciascuna organizzazione o associazione un punteggio per ciascuno dei seguenti elementi, così come individuati dall'art. 3 c.1 D.M. 156/2011: consistenza numerica, ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative, servizi resi e attività svolta nella circoscrizione di competenza;

**CONSIDERATO** che il comma 6 del citato art. 9 del D. M. 156/2011, prevede che il punteggio massimo attribuibile a ciascun parametro non possa superare il 50% del punteggio massimo che si intende attribuire ai tre suddetti parametri nel loro complesso;

**RILEVATO** che il parametro della "consistenza numerica" è, fra tutti, quello che in termini oggettivi, meglio esprime il grado di rappresentatività nella circoscrizione delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori e valutata, per altro, l'opportunità di fissare per tale parametro il massimo punteggio in punti 50;

**RITENUTO** di dover indicare in punti 25 il punteggio massimo attribuibile rispettivamente al parametro della “ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative” ed al parametro dei “servizi resi ed attività svolte nella circoscrizione di competenza”, attesa la pari rilevanza degli stessi ai fini della rilevazione del grado di rappresentatività, come da dichiarazioni rese dai rappresentati legali;

**ESAMINATA** a cura del Servizio Impresa e Finanza del Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo la documentazione trasmessa dal Segretario Generale per la costituzione della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara relativa ai dati riguardanti le Associazioni dei Consumatori ed Utenti ed Organizzazioni sindacali, così come previsto dall’art.3 c.1 del D.M. 156/2011;

**DATO ATTO** che il comma 6 dell’art. 10 della legge 580/1993, come modificato dal D. Lgs. n. 219/2016, attribuisce ai Presidenti degli ordini professionali presso la Camera di commercio, il diritto di designare il loro rappresentante in seno al Consiglio;

**RITENUTO** che tutti i Presidenti degli ordini professionali delle Province di Chieti e Pescara, debbano eleggere il proprio rappresentante, nel corso di un’apposita riunione convocata dal Presidente della Camera di Commercio, Industria e Artigianato Chieti-Pescara;

**DATO ATTO** che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n.156 e riguardante l’acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell’ambito della responsabilità di procedimento del Segretario Generale della Camera di Commercio, Industria e Artigianato Chieti-Pescara;

**ESAMINATA**, a cura del Servizio Impresa e Finanza, la documentazione trasmessa dal Segretario Generale tramite le citate note Prott. 4249/U del 17.01.23, 7808/U del 16.02.2023 e n. 8289/U del 21/02/23;

**RILEVATO** che il quadro di ripartizione dei rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali nel consiglio camerale della nuova Camera di commercio industria artigianato e agricoltura Chieti Pescara, nel numero determinato secondo i parametri e con le modalità di calcolo previsto dall’art.9 del D.M. 156/2011, è analiticamente esposto nell’allegato prospetto riepilogativo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (All.A);

**ACQUISITO** il parere favorevole sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Dirigente del Servizio Impresa e Finanza;

## **DECRETA**

- 1) di approvare l’allegato prospetto riepilogativo, (All. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione nell’ambito del rispettivo settore di appartenenza;
- 2) di dare mandato al Servizio Impresa e Finanza del Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo, di notificare le determinazioni di cui sopra a tutte le Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione di cui agli artt. 2, 3 e 4 del D.M. 156/2011;

- 3) di stabilire che il rappresentante dei liberi professionisti debba essere designato nel corso di un'apposita riunione, convocata dal Presidente della Camera di Commercio, Industria e Artigianato Chieti-Pescara, da tutti i Presidenti degli ordini professionali delle Province di Chieti e Pescara;
- 4) di informare che qualora le organizzazioni non provvedano ad effettuare la designazione dei consiglieri nei termini e con le modalità indicate nel D.M. 156/2011, le stesse verranno richieste all'Organizzazione o Associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore, senza ulteriori comunicazioni, in caso di ulteriore inerzia provvederà il presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L. n. 580/1993 e s.m.i;
- 5) di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione ovvero, in alternativa, davanti al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Il Dirigente del Servizio  
(*Dott.ssa Maria Ferrara*)

Il Direttore Regionale  
(*Dott. Germano De Sanctis*)

Il Componente la Giunta  
(*Dott. Daniele D'Amario*)

*IL PRESIDENTE*  
(*Dott. Marco Marsilio*)